

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre 149 - Tel. 698.121 61.469 689.845
INTERURBANE: Amministrazione 664.708 - Redazione 60.495

PREZZI D'ABBONAMENTO	Anno	Sem.	Trim.
UNITA' (con edizione del lunedì)	6.250	3.250	1.700
RINASCITA	7.250	3.750	1.950
VIE NUOVE	1.000	600	—
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/2793	1.900	1.000	600

PUBBLICITÀ: min. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Dornico L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologia L. 150 - Finanziaria, Banche L. 300 - Legali L. 200 - Rivolgersi (S.P.) - via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 61.372 - 63.964 e succursali in Italia

L'Unità

ANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**Agli statali in lotta
va la solidarietà di tutti
gli italiani che vivono del
proprio lavoro**

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 341

VENERDI' 11 DICEMBRE 1953

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IN DIFESA DEL PANE E DEI LORO DIRITTI CONTRO L'INTRANSIGENZA DEL GOVERNO

In sciopero oggi 1.300.000 pubblici dipendenti I treni sono fermi da mezzanotte in tutta Italia

Unanimi nello sciopero la CGIL, la CISL e la UIL - Anche i maestri elementari si astengono dal lavoro

Vane minacce del governo Pella

Arrestando stanotte la circolazione dei treni in tutta Italia, i ferrovieri hanno dato l'ultimo colpo al grande sciopero nazionale odierno dei pubblici dipendenti.

Si astengono dal lavoro per 24 ore 154 mila impiegati e funzionari dei ministeri, 101 mila operai degli stabilimenti della Difesa e del Monopoli, 137 mila ferrovieri, 97 mila postelegrafonici, 237 mila professori e maestri, 300 mila dipendenti da Enti locali, 150 mila parastatali, 80 mila ospedalieri e sanatoria-

con tanto clamore in precedenti occasioni e poi miseramente falliti.

Il governo non ha tuttavia mancato di rivolgere i consuati «appelli» ai pubblici dipendenti, tentando di ricattarli, con minacce di punizioni. Un ultimo «appello» è stato lanciato ieri sera alle 20,30 per radio dal ministro del Tesoro Gava. Da parte sua, il ministero degli Interni ha ordinato ai prefetti di intervenire presso i sindaci e i presidenti delle amministrazioni provinciali perché svolgano opera di intimidazione nei confronti dei dipendenti degli Enti locali. E' inutile dire che queste minacce sono tutte chiaramente inconstitu-

Gravi contrasti in seno alla D.C.

Una situazione di profondo contrasto si è determinata nel corpo della Democrazia Cristiana alla vigilia del grande sciopero degli statali, ed è esplosa ieri in manifestazioni significative ed anche drammatiche.

In serata si è riunita a Montecitorio, improvvisamente, la Direzione del partito clericale, ed è venuto fuori un comunicato strano, contraddittorio, che accoppia alla deplorazione dello sciopero a l'una i apprezzamenti che suonano critica all'opera del governo Pella, il cui esponente — è venuto fuori — Pella ne avesse avuto alcuno sentore — promette infatti che la direzione democristiana aveva esercitato «il più vivo interessamento» presso il governo affinché i miglioramenti economici prevedessero ogni altra modificazione dello Stato giuridico, e aveva preso atto del fatto che già era in corso presso i vari ministeri l'opera di ripulimento dei fondi necessari.

regiavano dando allo Spataro del fascista, e chiedendogli chi lo avesse pagato per fare opera di provocazione. Un pelo è mancato che si passasse a vie di fatto; solo il pronto accorrere dei deputati più prossimi ai contendenti ha impedito il peggio.

Non solo in relazione allo sciopero degli statali, vi è questo fermento di contrasti in seno alla D.C. Sempre nella riunione della direzione, pare che Scelba abbia sostenuto la tesi che è tempo di pensare seriamente alla successione di Pella, ciò che spregia anche il tono del comunicato democristiano. De Gasperi, però, avrebbe osservato che una crisi è ancora da ritenersi prematura. Lo stesso Scelba, insieme al presidente del gruppo senatoriale Creschi, si era incontrato in mattinata con Pella; è opinione comune che sia stato deciso, innanzitutto, il modo migliore per portare avanti la delega contro gli statali (delega che la direzione d.c., nel suo equivoco comunicato, ha pienamente sostenuto), e in secondo luogo la legge di amnistia, che i clericali intendono impegnare e modificare al Senato, praticamente insabbiandola. Contrasti abbastanza vivaci, infine, si sono manifestati in seno al gruppo parlamentare della Camera.

Ultima notizia: il Consiglio dei Ministri si riunisce oggi pomeriggio, ovviamente in relazione al grande sciopero degli statali.

Gli studenti medi solidali con gli insegnanti

La segreteria dell'Associazione studentesca ha emanato un comunicato nel quale esprime la solidarietà degli studenti medi romani con gli insegnanti della scuola statale da essi frequentata, oggi nei giorni di sciopero. I favorevoli all'andamento del loro magistero, ed invita gli studenti medi romani a manifestare la loro solidarietà ascendendo alle lezioni

L'INIZIO DELLO SCIOPERO FERROVIARIO

ROMA: I seguenti treni non sono partiti: quello delle 23,15 per Milano, il treno di lusso delle 23,40 per Milano, quello delle 23,40 per Pescara, quello delle 0,10 per Trieste, quello delle 0,15 per Bari, quello delle 0,20 per Cassino, quello delle 0,35 per Reggio Calabria.

NAPOLI: I treni seguenti non sono partiti: n. 87 per Reggio Calabria, n. 821 per Taranto, n. 1020 per Cassino, il n. 315, partito alle 23,05, è stato fermato a Caserta; il n. 85 delle 22,30, diretto a Reggio Calabria, si è fermato a Battipaglia.

FIRENZE: Sciopero completo nelle trattezioni S. Maria Novella, Campo di Marte e Rifredi. I seguenti treni non sono partiti: il 40, il 34, il 35, il 1041, 1013.

Anche i braccianti verso lo sciopero

ANNO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il saluto della C.G.I.L.

L'ufficio stampa della CGIL ha diramato ieri sera il seguente comunicato:

«La segreteria della CGIL e il comitato di coordinamento di tutte le Federazioni e sindacati nazionali dei pubblici dipendenti, riuniti alla vigilia dello sciopero generale dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, rilevano con viva soddisfazione che, malgrado le intimidazioni e le minacce illegali ripetute dal governo, tutte le organizzazioni sindacali di tutte le correnti hanno riconfermato in piena autonomia e con grande slancio la loro partecipazione allo sciopero. Lo sciopero pertanto sarà completo in tutte le categorie e in tutto il territorio nazionale.

Il discorso pronunciato alla radio dall'on. Gava, ministro del Tesoro, ha ribadito l'irragionevole intransigenza del governo che ha reso inevitabile il ricorso allo sciopero. La giustezza delle richieste dei pubblici dipendenti, che il governo non ha voluto tenere in alcuna considerazione, è confermata implicitamente persino dalla risoluzione votata dalla direzione della D.C. Ciò aggrava la responsabilità del governo il quale, se avesse avuto la necessaria comprensione delle urgenti esigenze dei pubblici dipendenti, avrebbe potuto rendere possibile una soddisfacente soluzione della vertenza, senza ricorso allo sciopero.

La CGIL e il comitato di coordinamento rivolgono un fraterno e caloroso saluto a tutti i pubblici dipendenti che parteciperanno compatti allo sciopero per la difesa dei loro diritti.

ACCOLTO IL VOTO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA STAMPA

La Camera estende l'amnistia ai giornalisti battendo e isolando i dirigenti clericali

L'incredibile e fazioso atteggiamento dei capi d.c. porta a nuove sconfitte il gruppo di centro - Clamoroso voltafaccia dell'on. Manzini - Clemezza anche per i vilipendi alle istituzioni dopo una serrata battaglia delle sinistre

La Camera ha deciso ieri con un solo voto di maggioranza ottenuto dopo una battaglia serrata e incerta di amnistia per i reati di diffamazione ed eccezione di quelli commessi per motivi politici.

Un applauso fragoroso si è levato dai banchi di sinistra quando il Presidente Manzini ha dato questo responso. Era questa una manifestazione di compiacimento per esser riusciti a tradurre in legge le aspirazioni, in particolare, dei giornalisti espressi con un voto unitario dalla Federazione della Stampa. Ma nell'applauso si esprimeva anche la soddisfazione per lo schiaffo inferto ai dirigenti democristiani i quali, isolati da tutta l'assemblea, si erano ostinati fino all'ultimo a negare l'amnistia ai giornalisti mentre si concedevano ai detenuti comuni il gruppo democristiano e il governo sono però contrari e, con l'appoggio dei monarchici, respingono la proposta Martuscelli, a scrutinio segreto con 278 voti contrari e 246 favorevoli.

E' chiaro dunque che «non si troverà un accordo tra i gruppi, anche le proposte ispirate ai più elementari principi di giustizia finiranno per l'esser bocciate nel segreto dell'urna perché si è essa la Camera a dividerla in molti schieramenti politici. Ecco quindi che il compagno PAJETTA, non appena la Camera affronta il problema della amnistia ai reati di diffamazione a mezzo della stampa, propone che si raggiunga un'intesa su una formula che possa far convergere i voti di tutti sulle richieste espresse concordemente da tutti i giornalisti italiani. Queste richieste, aggiunge Pajetta, sono sintetizzate nell'emendamento dell'on. Manzini. Noi proponiamo pertanto che il compromesso di tutti gli altri emendamenti riguardanti i reati di diffamazione si ritirino e che la Camera voti alla unanimità l'emendamento Manzini.

«E' chiaro dunque che «non si troverà un accordo tra i gruppi, anche le proposte ispirate ai più elementari principi di giustizia finiranno per l'esser bocciate nel segreto dell'urna perché si è essa la Camera a dividerla in molti schieramenti politici. Ecco quindi che il compagno PAJETTA, non appena la Camera affronta il problema della amnistia ai reati di diffamazione a mezzo della stampa, propone che si raggiunga un'intesa su una formula che possa far convergere i voti di tutti sulle richieste espresse concordemente da tutti i giornalisti italiani. Queste richieste, aggiunge Pajetta, sono sintetizzate nell'emendamento dell'on. Manzini. Noi proponiamo pertanto che il compromesso di tutti gli altri emendamenti riguardanti i reati di diffamazione si ritirino e che la Camera voti alla unanimità l'emendamento Manzini.



Concetto Marchesi

cordia viene respinto acida-mente da Conetti, uomo di manovra dei dirigenti clericali. Tutti si attendono che Manzini, che è direttore di un giornale, si distingua dagli altri deputati d.c. e difenda con coerenza gli interessi dei giornalisti. Senonché, tra la sorpresa generale, Manzini, pur dichiarando che avrebbe assiduo negare l'amnistia solo ai giornalisti ritira il suo emendamento. La proposta però non cade perché immediatamente il compagno Giancarlo PAJETTA fa la propria d.c. reagisce con una mossa ormai consueta per loro: decine di mani si alzano dal centro per chiedere lo scrutinio segreto. E' l'ultima loro speranza. Ma anche questa cade. L'esito

(Continua in 2. pag. 7. col.)

Intervento dei parlamentari romani sul divieto di sposarsi alla "Serono"

Una interrogazione firmata da deputati di tutti i gruppi — Una visita allo stabilimento-carcere — Dichiarazioni della compagna Marisa Rodano

Larga era in Parlamento l'attenzione di aziende, fabbriche, istituti vari. Della risoluzione contenuta nell'interrogazione, di carattere addirittura schiarificatore, dell'«Regolamento interno per il personale operaio» emanato dalla direzione dello stabilimento romano «Serono».

«E' lo stesso alla Camera, un folto gruppo di deputati di ogni tendenza ha presentato la seguente interrogazione al ministro del Lavoro: «Per sapere se intende esaminare l'opportunità di intervenire onde impedire l'autonomia di lavoro per le lavoratrici che contraggono matrimonio, prescrite dai regolamenti del personale di aziende, fabbriche, istituti vari. Detta risoluzione contenuta nell'interrogazione, di carattere addirittura schiarificatore, dell'«Regolamento interno per il personale operaio» emanato dalla direzione dello stabilimento romano «Serono».

«E' lo stesso alla Camera, un folto gruppo di deputati di ogni tendenza ha presentato la seguente interrogazione al ministro del Lavoro: «Per sapere se intende esaminare l'opportunità di intervenire onde impedire l'autonomia di lavoro per le lavoratrici che contraggono matrimonio, prescrite dai regolamenti del personale di aziende, fabbriche, istituti vari. Detta risoluzione contenuta nell'interrogazione, di carattere addirittura schiarificatore, dell'«Regolamento interno per il personale operaio» emanato dalla direzione dello stabilimento romano «Serono».

«E' lo stesso alla Camera, un folto gruppo di deputati di ogni tendenza ha presentato la seguente interrogazione al ministro del Lavoro: «Per sapere se intende esaminare l'opportunità di intervenire onde impedire l'autonomia di lavoro per le lavoratrici che contraggono matrimonio, prescrite dai regolamenti del personale di aziende, fabbriche, istituti vari. Detta risoluzione contenuta nell'interrogazione, di carattere addirittura schiarificatore, dell'«Regolamento interno per il personale operaio» emanato dalla direzione dello stabilimento romano «Serono».

«E' lo stesso alla Camera, un folto gruppo di deputati di ogni tendenza ha presentato la seguente interrogazione al ministro del Lavoro: «Per sapere se intende esaminare l'opportunità di intervenire onde impedire l'autonomia di lavoro per le lavoratrici che contraggono matrimonio, prescrite dai regolamenti del personale di aziende, fabbriche, istituti vari. Detta risoluzione contenuta nell'interrogazione, di carattere addirittura schiarificatore, dell'«Regolamento interno per il personale operaio» emanato dalla direzione dello stabilimento romano «Serono».

Per la salvezza del Pignone



Le trattative per il Pignone di Firenze e Massa Carrara sono riprese ieri presso il Ministero del Lavoro, senza tuttavia segnare alcun progresso. Gli industriali hanno ribadito la loro opposizione ad una ripresa produttiva dello stabilimento. Contemporaneamente una delegazione del riame fiorentino del Galluzzo ha consegnato al Parlamento una petizione per l'immediata discussione della proposta di legge Angelini-Cappugi. Nella foto, da sinistra a destra, il presidente della Consunta popolare Angelo Raffelli, il segretario della C.G.I.L. di Firenze compagno on. Montalbati, il parroco del Galluzzo don Armando Casini, il d.c. on. Cappelletti, il presidente della Casa del Popolo del Galluzzo Giuliano Bandinelli, l'operaio del Pignone Giordano Michelotti e la signora Mariella Ugalini.

Il dito nell'occhio

Uccello sospetto
«E' un uccello sospetto» è abbattuto a Napoli un gabbiano che sembra provenire da Mosca. La notizia si conclude con queste parole: «L'uccello è stato consegnato alla Questura».

Disagio economico
«E' indubitato che al fondo della agitazione degli statali sono ragioni economiche spesso dolorose, comuni un po' a tutti». Così piange il Tempo.

«E' un uccello sospetto» è abbattuto a Napoli un gabbiano che sembra provenire da Mosca. La notizia si conclude con queste parole: «L'uccello è stato consegnato alla Questura».

Disagio economico
«E' indubitato che al fondo della agitazione degli statali sono ragioni economiche spesso dolorose, comuni un po' a tutti». Così piange il Tempo.

Vittoria a Bilbao degli scioperanti

BILBAO, 10. — E' terminato oggi a Bilbao lo sciopero iniziato il 2 dicembre da cinquemila operai delle acciaierie Euzkaldiana, proclamato in segno di protesta per la mancata corresponsione di una indennità di caroviveri agli operai.

La direzione delle acciaierie sembra abbia rinunciato al suo preannunciato proposito di licenziare tutti i partecipanti allo sciopero.

«E' un uccello sospetto» è abbattuto a Napoli un gabbiano che sembra provenire da Mosca. La notizia si conclude con queste parole: «L'uccello è stato consegnato alla Questura».

Disagio economico
«E' indubitato che al fondo della agitazione degli statali sono ragioni economiche spesso dolorose, comuni un po' a tutti». Così piange il Tempo.

NELLE VUOTE COMUNICAZIONI DI POLITICA ESTERA AL SENATO

Pella conferma la sua capitolazione ai voleri atlantici sulla questione triestina

Pastore rileva la gravità delle intenzioni del governo per la CED - I discorsi di Lussu e Molè

Si può dire che Pella non ha fatto ieri al Senato le attese comunicazioni di politica estera, giacché non può ritenersi che la sua conferenza con il Presidente del Consiglio ha intrattenuto per mezz'ora l'assemblea di Palazzo Madama. Nessun dato nuovo, nessuna nuova informazione ha fornito Pella agli sviluppi della questione triestina e in generale sulla posizione Internazionale dell'Italia. La pochezza del suo discorso è stata tale che è apparsa perfino irrispettativa nei confronti del Senato. Anche in questo vuoto, tuttavia, il Presidente del Consiglio ha trovato modo di confermare il suo pieno allineamento all'atlantismo di origine dogasperiiana, sia per quanto riguarda la questione triestina — il «banco di prova delle nostre amicizie» è stato messo da tempo in soffitta — sia per quanto riguarda la politica generale dell'Italia, il cui raggio d'azione si esaurisce nei fratelli contatti con la Turchia e l'Olanda.

Questo nel momento in cui il presidente del Consiglio francese ha preferito ammantarsi per non parlare alla conferenza delle Bermuda proprio della questione della CED? Forse Pella, promettendo di approvare subito la CED, si propone di dare nelle mani dell'America uno strumento di ricatto nei confronti della Francia, ma noi abbiamo il diritto di sapere se il «momento opportuno» citato da Pella sia prima o dopo la soluzione del problema triestino, prima o dopo la approvazione della CED, prima o dopo la Francia, prima o dopo la preannunciata conferenza Internazionale. Anche per questo problema, Pella farebbe bene ad astenersi di poter allontanare da sé un calice così amaro ed evitare così quelle profonde emozioni ed agitazioni che non mancherebbero di sorgere nel Paese.

Non noi chiediamo — ha affermato Pastore — atti di ribellione, ma vogliamo che il governo si riservi maggiore libertà d'azione nell'ambito dell'alleanza atlantica, come fanno l'Inghilterra e la Francia, in modo che garantisca all'Italia il rispetto di quegli interessi politici, economici e commerciali che attualmente vengono calpestati.

Il PNM e la CED
Altrettanto può dirsi per la CED. Il governo ha una posizione di grave crisi, ma ha trattato nel suo discorso. Che cosa vuol dire che tale questione sarà portata in Parlamento al momento opportuno? Che bisogno c'era di di-

Al compagna Pastore è seguito il monarca CONDORELLI il quale ha affermato che se non si risolverà il problema di Trieste, ben poche prospettive vi saranno per la ratifica della CED. L'indipendente di sinistra MOLE' a sua volta ha illu-

La delegazione italiana ha l'incarico di trattare e definire con il governo ungherese un sensibile ampliamento degli accordi commerciali attualmente esistenti tra l'Italia e l'Ungheria.

Trattative commerciali fra Italia e Ungheria

Una delegazione di funzionari italiani con a capo il ministro plenipotenziario Guido Giordano, è giunta in questi giorni a Budapest.

LE PRIME ORE DI SCIOPERO A TERMINI Dalla mezzanotte di ieri la stazione è un grande deposito di treni bloccati

Gli ultimi due convogli — Alle 0,35 ha spento le luci la cabina centrale e tutto è caduto nel buio — Il personale di transito ospitato dal Sindacato — Sciopero senza precedenti

«Senza precedenti...», ha esclamato tonante, allo Stadio Termini, un capo stazione, facendo il punto sulle prime ore dello sciopero, ed anche un felice pronostico. L'ultimo treno, per Torino, è partito a 5 minuti alle 11, per far scendere Livorno. L'ultimo treno da Foggia, è arrivato alle 0,35, con un'ora di ritardo.

Ormai la macchina è avviata e cammina... diceva ieri sera un affezionato funzionario della stazione Termini. La macchina dello sciopero, infatti, cammina sicura. **RICCARDO MARIANI**

Subito il personale delle FF. SS. che si trova a Roma di transito, viene rilocato ed ospitato dal sindacato.

Miseranda fine di 2 treni crumiri
BARI, 11 (matina) — Apprendiamo da Cerignola che il treno merci rapido RR partito da Bari con personale crumiro si è spezzato ingombrando la linea e non più ripartito. Anche l'AT 745 partito da Bari con personale crumiro si è fermato a Cerignola, dopo una errata manovra, e non è più partito.

Alle ore 0,5 la «speaker» ha annunciato più volte: «Attenzione! Attenzione! Attenzione! Tutti i treni in partenza sono soppressi...».

ne avvenga per divisione: i nostri sono infatti favorevoli ad amnistiarli (in vilipendio alla Repubblica e alle istituzioni (in quanto li ritengono attinenti al transitorio) e contrari ad amnistiarli (in quanto li hanno alle forze armate, ad altro emblema dello Stato (in quanto sarebbero attinenti a colori permanenti). L'imprudenza di chi, di vilipendio è bollata da Pajetta. La bandiera italiana la si vilipende, egli dice rivolto ai repubblicani, quando la si strappa e ci si schiera col nemico dell'Italia. Qui non c'è campo per la demagogia. La Camera è chiamata a dare un voto politico.

D.C. e P.N.M. d'accordo sabotano l'abrogazione della legge truffa

I senatori calabresi hanno elevato unanimi gli stanziamenti per gli alluvionati della regione a trentuno miliardi — Contrasti in seno al gruppo dei deputati democristiani

La giornata di ieri è stata densa di rilevanti episodi politici. Si è riunita innanzitutto la Montecitorio, la commissione degli interni per discutere la legge Nenni per l'abrogazione della legge truffa. Evidentemente la maggioranza deve essere discussa in Assemblea entro un mese (escluso le vacanze); per cui, discussa o no in commissione, la legge Nenni dovrà essere esaminata dall'Assemblea entro il 21 gennaio. Un passo in tal senso verrà compiuto presso il gruppo parlamentare.

Con i 2 miliardi a 7 lo stanziamento per le aziende agricole, altri 7 miliardi saranno destinati all'assistenza dei sinistrati. La commissione ha inoltre approvato all'unanimità un o.d.g. con il quale si invita il governo a presentare al più presto un piano organico per la difesa del suolo calabrese.

Il La Ferla arrestato? Da ben due volte, ieri, è venuta diffusa la notizia dell'arresto di Calogero La Ferla, il misterioso compagno di cabina del comunista Giuseppe Invernizzi scomparso dalla motonave «Città di Tunisi».

Altra importante riunione è stata quella della commissione speciale del Senato per la Calabria. La commissione, dopo aver portato gli stanziamenti per le opere pubbliche da 5 a 17 miliardi, ha approvato, quasi tutti gli emendamenti, una legge sul prelievo di legge governativa. Il totale delle somme messe a disposizione delle zone alluvionate è stato così portato a 31 miliardi complessivi. E' stato portato

di più la collusione clericomonarchica, non impedirà però che il PNM si accenda a Montecitorio, la commissione degli interni per discutere la legge Nenni per l'abrogazione della legge truffa. Evidentemente la maggioranza deve essere discussa in Assemblea entro un mese (escluso le vacanze); per cui, discussa o no in commissione, la legge Nenni dovrà essere esaminata dall'Assemblea entro il 21 gennaio. Un passo in tal senso verrà compiuto presso il gruppo parlamentare.

Contrasti politici si sono accesi in seno al gruppo dei deputati democristiani, d. c. che si è riunito per discutere della propria organizzazione interna, e nella direzione democristiana, che si è riunita per discutere della propria organizzazione interna, e nella direzione democristiana, che si è riunita per discutere della propria organizzazione interna.

L'omaggio della Camera a Marchesi

Il presidente della Camera, l'on. Preti, ha annunciato che la Camera si occuperà di un omaggio a Marchesi

Il presidente della Camera, l'on. Preti, ha annunciato che la Camera si occuperà di un omaggio a Marchesi. L'omaggio a Marchesi è un atto di rispetto per il suo contributo alla vita politica italiana.

Il presidente della Camera, l'on. Preti, ha annunciato che la Camera si occuperà di un omaggio a Marchesi. L'omaggio a Marchesi è un atto di rispetto per il suo contributo alla vita politica italiana.

Le votazioni

Le votazioni si sono svolte in aula con l'adesione del gruppo parlamentare. Il risultato è stato positivo per le posizioni del governo.

Importante convegno a Roma Tutti i professori uniti per il rinnovamento scolastico

I discorsi del compagno Di Vittorio e di Giallo Pastore

Ha avuto luogo ieri, a Roma, alla Sala Borromini, il convegno nazionale per il rinnovamento della scuola. Il convegno è stato presieduto dal compagno Di Vittorio.

Il convegno nazionale per il rinnovamento della scuola è stato presieduto dal compagno Di Vittorio. Il convegno ha discusso le proposte di riforma scolastica.

Il convegno nazionale per il rinnovamento della scuola è stato presieduto dal compagno Di Vittorio. Il convegno ha discusso le proposte di riforma scolastica.

A Reggio Calabria si è dimessa la Giunta

Il sindaco d.c. dichiara di non poter contare più nemmeno sull'appoggio del suo gruppo

REGGIO CALABRIA, 10 — Nel corso della seduta di oggi del Consiglio comunale il sindaco ha rassegnato le dimissioni sue e della Giunta comunale al Consiglio, che ha accettato all'unanimità.

Il sindaco d.c. dichiara di non poter contare più nemmeno sull'appoggio del suo gruppo. La situazione politica è molto delicata.

Lo zio d'America dai diciassette miliardi è morto nel 1941 quasi nell'indigenza

Questo è detto in una lettera giunta dal Wisconsin — Nel frattempo è aumentato il numero dei "pretendenti" — Indagini all'anagrafe

GENOVA, 10. — Il numero degli eredi dei 17 miliardi del defunto Ponte è in questi ultimi giorni andato aumentando; è diminuita però la consistenza dell'eredità e, anzi, a quanto sembra, l'eredità è stata del tutto consumata.

Questo è detto in una lettera giunta dal Wisconsin. Nel frattempo è aumentato il numero dei "pretendenti". Le indagini all'anagrafe stanno procedendo.

Il numero degli eredi dei 17 miliardi del defunto Ponte è in questi ultimi giorni andato aumentando. Le indagini all'anagrafe stanno procedendo.

Fanfani presenta le modifiche alle leggi di Polizia

Il ministro Fanfani ha presentato al Senato le modifiche alle leggi di Polizia

Il ministro Fanfani ha presentato al Senato le modifiche alle leggi di Polizia. Le modifiche riguardano la disciplina dell'ordine pubblico.

Il ministro Fanfani ha presentato al Senato le modifiche alle leggi di Polizia. Le modifiche riguardano la disciplina dell'ordine pubblico.

Convegno a Bari sulla riforma agraria

I lavori del convegno si svolgono in un'atmosfera di grande interesse

BARI, 10. — Domani mattina avranno inizio i lavori del convegno per la riforma agraria, organizzato dall'Università popolare di Bari.

I lavori del convegno si svolgono in un'atmosfera di grande interesse. Il convegno è presieduto dal ministro Fanfani.

Mobilificio MARAFIOTTI
V. Gela, 15 (Pontelungo) - V. Gallarate, 4 (Piazza Lodi) - T. 786.571
ECCEZIONALE!!!
VENDITA PROPAGANDISTICA MOBILI OGNI STILE E PREZZO
A RATE SENZA ANTICIPO
SCONTI SPECIALI PER LE VENDITE IN CONTANTI

UN SAGGIO DI ERNESTO RAGIONIERI

Storia di un comune socialista

Nell'«Almanacco Popolare» del 1952 Andrea Costa descriveva, in alcune vivacissime pagine, un «saggio» di un comune socialista...

La distanza fra quel sogno di un comune socialista e la realtà, dopo, circa un ventennio, dopo, i successi, i fallimenti, a reggere le amministrazioni di alcuni comuni...

A parte le teorie e le convinzioni dei socialisti di Sesto e di altri comuni...

Quando i voti popolari segnarono, nelle elezioni del 16 luglio 1950, l'ascesa dei socialisti alla direzione della vita municipale di Sesto...

Ma alcune modificazioni si erano tuttavia verificate. Tra l'altro in seno alla stessa amministrazione di Sesto...

Il comune socialista di Sesto, nel 1896, che si era trasformato in una industria moderna...

Le mostre d'arte romane

Accatino

Alla Galleria del «Camino» Enrico Accatino espone un numero considerevole di disegni e tempere: sono tutti studi per opere compiute o da compiersi...

Caroli

Caroli espone una serie di dipinti che vogliono essere altrettanti ricordi di un viaggio in Spagna...

Saito

Battista Saito, molto recentemente a Roma, l'Associazione Artistica Internazionale (Via Margutta 53) onora la memoria di un grande retrospettiva dei suoi dipinti...

Liana Solgia

Liana Solgia espone al «Palacio» una ricca serie di opere che documenta la sua costante e ricca attività di pittrice...

Altre mostre

Lo spazio di piazza Vittorio è dato solo un breve cenno della personale di Carlo Cusi (di viale) allestita presso il Circolo Ufficiali...

Li

Al «Bar degli artisti» di Via Margutta il pittore bulgaro espone una «serie di vedute» dell'acquario...

RITORNO NEI LUOGHI DEVASTATI IN CALABRIA A DUE MESI DALL'ALLUVIONE

Il paese dei puntelli

Interi rioni abbandonati dagli abitanti a Bivongi - Le lezioni nelle scuole ancora sospese per far posto ai profughi - Quaranta case mai costruite - Uno che ha fatto fortuna

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BIVONGI (Reggio Calabria), 10 dicembre. Dal tetto della scuola elementare si vedono a valle i tre torrenti, il Melodari, lo Stilo e il Pardo, congiungersi come il dito medio, l'indice e il pollice di una mano...



CALABRIA — La situazione delle scuole elementari, già gravate, si è fatta tragica in seguito al forzato sgombero di numerosi edifici, ora destinati al ricovero degli alluvionati...

costruire nuovi alloggi in luogo sicuro. Furono stanziati i fondi per 40 case, furono fatti i progetti, furono approvati i lavori...

«Ebbene, lo credete?», egli dice — I lavori non sono mai stati iniziati. E, sosteneva perché il proprietario del terreno, un funzionario del Ministero degli Interni che vive a Roma, ha fatto opposizione all'ordinanza prefettoria di esproprio ed è riuscito a bloccarla. La causa si sta trascinando da quasi due anni e intanto noi abbiamo avuto un'altra alluvione, altre persone sono rimaste senza tetto e dovremo essere agguati sotto un tendone militare...

Segheria chiusa

Poche mezzogiorno è passato da un pezzo, ci facemmo indicare una fattoria. Ma non ci sono le fattorie, c'è solo un appezzamento di terreno, dove si può anche mangiare. Un giovanotto biondo, tarchiato, ci accompagnava una tavola in una capanna di legno. E' il proprietario dell'abitazione, si chiama Salvatore Tassone. Aveva anche una segheria per lo sbozzamento delle radici di erica, di quelle che si spediscono in Inghilterra e servono per fare le migliori pipe del mondo...

Non elemosine

Siamo in uno dei rioni di cui gli abitanti sono stati sfollati. Nei vicoli strettissimi c'è un profondo silenzio. Le finestre e le porte sono chiuse. Su qualche balcone sono ammassati cassi di grano ammuffito. Tutti i muri sono puntellati. Una vera selva di puntelli...

Forti analogie con quello di Firenze

Forti analogie con quello di Firenze ha avuto il tesseramento in provincia di Reggio Calabria. Secondo il tecnico del Partito della classe operaia, anche per la grande giornata di domenica molto ci sarebbe da riferire. A sera erano stati accesi sulle colline che circondano la città i fuochi dell'incendio con la presenza del compagno Betti...

Andiamo al Comune

Andiamo al Comune. Il consigliere ci accompagna dal segretario comunale e ci affida a lui. Questo di Roma, dice, ci dice — la devono smettere di considerare la Calabria come una mendicante fattidiosa. Da Bivongi lo Stato preleva quattro milioni all'anno per i suoi labirinti e altri dodici milioni con l'imposta sull'entrata. Le tasse le paghiamo come tutti gli altri. I nostri zoccoli rispondono alle chiamate militari. Abbiamo il diritto di essere considerati cittadini italiani...

GASTONE INGRASCI

CINQUANTAMILA COMUNISTI MOBILITATI NELLE DUE PROVINCE

Tesseramento lampo a Firenze e a Siena

Novantottomila fiorentini rinnovano la tessera in poche ore - Quarantottomila compagni del Senese hanno già riconfermato la loro adesione al P.C.I. - Migliaia di nuovi iscritti

DALLA REDAZIONE FIORENTINA

FIRENZE, 10. — Novantottomila comunists fiorentini hanno preso martedì nel giorno di poche ore la tessera di adesione al P.C.I. per il 1954. Dopo questa eccezionale distribuzione, a tempo di record, restano da ritessere nella città e nell'intera provincia di Firenze solo 2.000 iscritti...

Il concentramento

Cominciamo da Firenze. Il giorno non aveva ancora la cifra della calata di questo mese novembre, e già migliaia di compagni e compagne affluivano ai centri di smistamento dove erano appesi i nomi e i numeri; pacchetti di tessere ritirati in Federazione; venivano alcuni su motocicletta e motociclette di ogni tipo e di ogni colore...

Altre mostre

Lo spazio di piazza Vittorio è dato solo un breve cenno della personale di Carlo Cusi (di viale) allestita presso il Circolo Ufficiali in Piazza Barberini...

Li

Al «Bar degli artisti» di Via Margutta il pittore bulgaro espone una «serie di vedute» dell'acquario...

Primo a Roma

Questo film appare un po' in ritardo, ora che il cannone non sconvolge più la terra di Corea. Operazione Z è infatti uno di quei film calati dai produttori americani con i denari del dipartimento di Stato per esaltarci nel nostro paese...

Operazione Z

Questo film appare un po' in ritardo, ora che il cannone non sconvolge più la terra di Corea. Operazione Z è infatti uno di quei film calati dai produttori americani con i denari del dipartimento di Stato per esaltarci nel nostro paese...

Bandiere rosse

Abbiamo una fortuna a Montepulciano: la sezione è ancora colma di «contadini, fascisti e impaghiatrici, che stanno ultimando a tavolino la compilazione delle tessere. I capi-gruppo elettori attendono e quando il segretario ha firmato il numero di tessere a ciascuno di essi destinate, si dileguano rapidamente...

OGGI Grande «Prima» ai Cinema

ADRIANO - IMPERIALE - MODERNO - SUPERCINEMA

Advertisement for the film 'Lucrezia Borgia' featuring a large illustration of a woman's face and the title in bold letters. Text includes 'UN TECHNIKOLOR DI CHRISTIAN-JAQUE' and 'CON MARTINE CAROL MASSIMO SERATO PEDRO ARMENDARIZ'.

OGGI ECCEZIONALE «PRIMA» AI CINEMA

BARBERINI e METROPOLITAN

Advertisement for the film 'L'incantevole Nemica' featuring a woman's face and the title in large letters. Text includes 'SILVANA PAMPANINI', 'ROBERTO LAMOUREUX', and '(NINI PAMPAN)'. Below the advertisement is a list of various goods for sale.

OGGI ECCEZIONALE «PRIMA» AI CINEMA

BARBERINI e METROPOLITAN

Advertisement for the film 'L'incantevole Nemica' featuring a woman's face and the title in large letters. Text includes 'SILVANA PAMPANINI', 'ROBERTO LAMOUREUX', and '(NINI PAMPAN)'. Below the advertisement is a list of various goods for sale.

OGGI ECCEZIONALE «PRIMA» AI CINEMA

ADRIANO - IMPERIALE - MODERNO - SUPERCINEMA

Advertisement for the film 'Lucrezia Borgia' featuring a large illustration of a woman's face and the title in bold letters. Text includes 'UN TECHNIKOLOR DI CHRISTIAN-JAQUE' and 'CON MARTINE CAROL MASSIMO SERATO PEDRO ARMENDARIZ'.

Rinascita

Ecco il sommario della rivista «Rinascita» di novembre: PIETRO INGRASCI: Patrimonio nazionale — GIUSEPPE MAZZO: Dilettante della Pignone e dell'economia fiorentina — TRIBUNALI di fabbrica alle officine Fiat — VITTORIO VIGARELLI: Lo sviluppo economico della città e la questione nazionale (Il problema di Trieste) — RODRIGO: A ciascuno il suo — FURIO DIAZ: Reazione, cessantismo e controrivoluzione — MARIO ALICATA: L'alluvione e i problemi della difesa del suolo in Calabria — RUGGERO ZANGRANDI: Informazioni sul travaglio interno dei partiti socialisti il 7 giugno — GIUSEPPE DI VITO: Editoriali più grande Congresso sindacale mondiale — GIANNI FOLLI: Colonie e anticolonie al Congresso sindacale — Stampato e distribuito in Italia dal Centro di studi e ricerche (C.R.I.) — PAOLO SPRIANO: Vita e opere di Jules Valles (Letture) — NICOLAS GUILLEN: Indagine sul movimento operaio in Francia — RENATA VIGANO: Mi acciso sulla collina — CARLO SALINARI: Marxismo e critica letteraria in un libro di Lukács — ENZO MODICA: Il fallimento del clericali alla direzione della città — ROBERTO DOSSO: Il problema della direzione culturale del P.C.I. — MARIO ALICATA: L'ultima mostra di Gullone — ARAGON: Bilancio super critico anche gli altri super critici — GIUSEPPE GARDINO: Crisi del mezzogiorno — Segneria chiusa

PICCOLA PIURRIFICITA'

COMMERCIALI L. 12. ARIGHIANI: Canto secondo... VITTORIO VIGARELLI: L'ultimo cronaca... SARTORIJA MESSINO: C.R.I. senza un'idea... P.C.I. (dirigente)...

ASTE E CONCORSI L. 12

PATENTATI: Canto secondo... VITTORIO VIGARELLI: L'ultimo cronaca... SARTORIJA MESSINO: C.R.I. senza un'idea... P.C.I. (dirigente)...

OGGI ECCEZIONALE «PRIMA» AI CINEMA

BARBERINI e METROPOLITAN

Advertisement for the film 'L'incantevole Nemica' featuring a woman's face and the title in large letters. Text includes 'SILVANA PAMPANINI', 'ROBERTO LAMOUREUX', and '(NINI PAMPAN)'. Below the advertisement is a list of various goods for sale.

OGGI ECCEZIONALE «PRIMA» AI CINEMA

ADRIANO - IMPERIALE - MODERNO - SUPERCINEMA

Advertisement for the film 'Lucrezia Borgia' featuring a large illustration of a woman's face and the title in bold letters. Text includes 'UN TECHNIKOLOR DI CHRISTIAN-JAQUE' and 'CON MARTINE CAROL MASSIMO SERATO PEDRO ARMENDARIZ'.

Una Befana felice a un bimbo infelice

Cronaca di Roma

Una Befana felice a un bimbo infelice

LARGO SCHIERAMENTO IN DIFESA DELLA SCUOLA DI STATO

I clericali isolati in Consiglio nella discussione sui doposcuola

Fazioso oltranzismo dei d.c. a favore degli istituti privati - Respinte le equilibrate proposte della Lista cittadina - L'intervento di M. Rodano

Il piano di attività assistenziale della scuola statale...

elogio dei privati istituti e delle fonti di beneficenza...

tentativo della Giunta di antilindire i dipendenti comunali...

Domenica Secchia parla all'Adriano



Domenica alle ore 9.30 al Teatro Adriano...

PER FARE FELICI I BIMBI INFELICI DELLA NOSTRA CITTA'

I primi 100 biglietti da mille già offerti per la Befana dell'Unita

Tra i primi sottoscrittori: Solgiu, Gullo, il prof. Frugoni, la Sermoneta e Di Castro - Trenta pranzi del barone Cini

Ogni anno si rinnova per tutti i piccoli una grande festa...

A conti fatti sono state finora raccolte 109.550 lire...

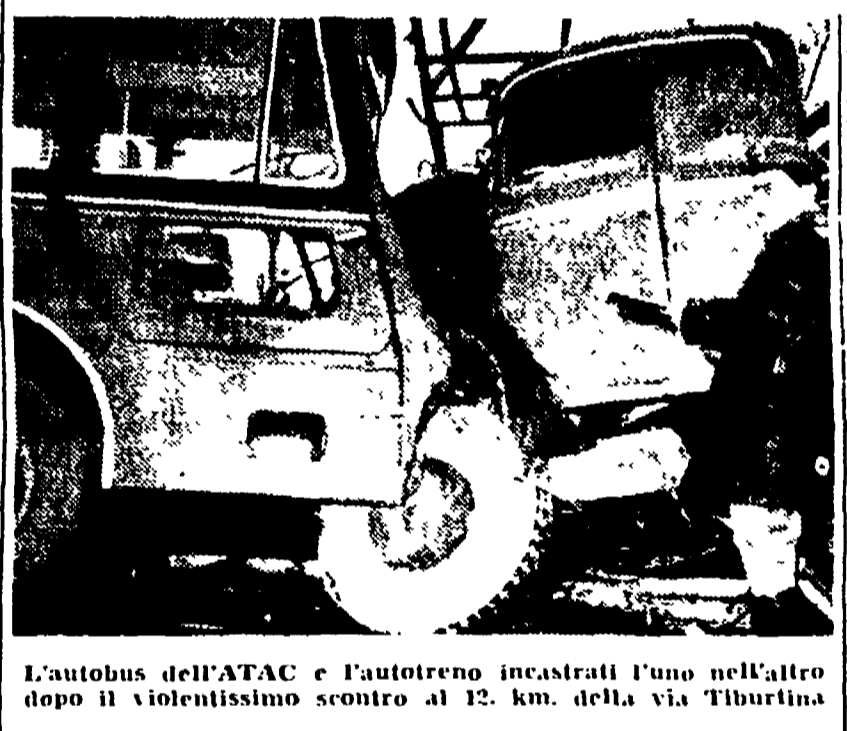
una particolare protezione, oltre a violare diritti non scritti...

Quando non molti mesi fa, la direzione dell'I.N.A. licenziò alcune sue dipendenti...

IERI MATTINA AL DODICESIMO CHILOMETRO DELLA TIBURTINA

Diciannove persone ferite nello scontro fra una vettura dell'ATAC e un autotreno

I due veicoli si sono incastrati uno dentro l'altro - L'autista della vettura sarebbe rimasto abbagliato dai fari dell'autotreno - L'incidente è avvenuto alle ore 6.15



L'autobus dell'ATAC e l'autotreno incastrati l'uno nell'altro dopo il violentissimo scontro al 12. km. della via Tiburtina

tomobilisti di passaggio e trasportati al Policlinico.

È in corso una inchiesta per stabilire le responsabilità e le circostanze del gravissimo incidente.

Il pagamento della 13a mensilità ai pensionati della P.C.

Un curioso incidente che, per fortuna, non ha avuto alcuna conseguenza per le persone...

La battaglia si è svolta soprattutto sull'articolo 1 della proposta di deliberazione...

CATTANI, prendendo la parola subito dopo Angelilli, ha chiarito il senso del suo emendamento...

BARDANZELLI ha poi presentato un emendamento...

Ma la proposta di CATTANI, analoga ad un'altra della compagnia RODANO...

ANCORA UN NEGOZIO SVALIGIATO! Due milioni di merce rubati col solito sistema del buco

La frequenza di furti così scassi è divenuta in questi ultimi giorni preoccupante.

Domani si riunisce il Consiglio provinciale

Stamare Marsini parlerà ai ferrovieri in sciopero

Una vettura dell'ATAC di linea all'altezza del dodicesimo chilometro.

Un compagno, ricoverato nella clinica "Latina" in via Vulei 18...

Un curioso incidente che, per fortuna, non ha avuto alcuna conseguenza per le persone...

Due cavalli, per nulla impressionati per la improvvisa presenza di quel potente osacolo meccanico...

ANCORA UN NEGOZIO SVALIGIATO! Due milioni di merce rubati col solito sistema del buco

La frequenza di furti così scassi è divenuta in questi ultimi giorni preoccupante.

Domani si riunisce il Consiglio provinciale

Stamare Marsini parlerà ai ferrovieri in sciopero

Una vettura dell'ATAC di linea all'altezza del dodicesimo chilometro.

Un compagno, ricoverato nella clinica "Latina" in via Vulei 18...

Un curioso incidente che, per fortuna, non ha avuto alcuna conseguenza per le persone...

Due cavalli, per nulla impressionati per la improvvisa presenza di quel potente osacolo meccanico...

ANCORA UN NEGOZIO SVALIGIATO! Due milioni di merce rubati col solito sistema del buco

La frequenza di furti così scassi è divenuta in questi ultimi giorni preoccupante.

Domani si riunisce il Consiglio provinciale

Stamare Marsini parlerà ai ferrovieri in sciopero

Una vettura dell'ATAC di linea all'altezza del dodicesimo chilometro.

Un compagno, ricoverato nella clinica "Latina" in via Vulei 18...

Un curioso incidente che, per fortuna, non ha avuto alcuna conseguenza per le persone...

Due cavalli, per nulla impressionati per la improvvisa presenza di quel potente osacolo meccanico...

Convocazioni di Partito

Assemblee e conferenze

Espulsioni

RADIO

OFFERTE PERVENUTE

LO SCANDALO DELLA SERONO

URGE SANGUE

Due purosangue imbrozzariti montano su una "Alfa 1900"

PAPERINO

REGALO 1.000.000

ANCORA UN NEGOZIO SVALIGIATO!

Due milioni di merce rubati col solito sistema del buco

Domani si riunisce il Consiglio provinciale

Stamare Marsini parlerà ai ferrovieri in sciopero

Una vettura dell'ATAC di linea all'altezza del dodicesimo chilometro.

Un compagno, ricoverato nella clinica "Latina" in via Vulei 18...

Un curioso incidente che, per fortuna, non ha avuto alcuna conseguenza per le persone...

Due cavalli, per nulla impressionati per la improvvisa presenza di quel potente osacolo meccanico...

PAPERINO

REGALO 1.000.000

ANCORA UN NEGOZIO SVALIGIATO!

Due milioni di merce rubati col solito sistema del buco

Domani si riunisce il Consiglio provinciale

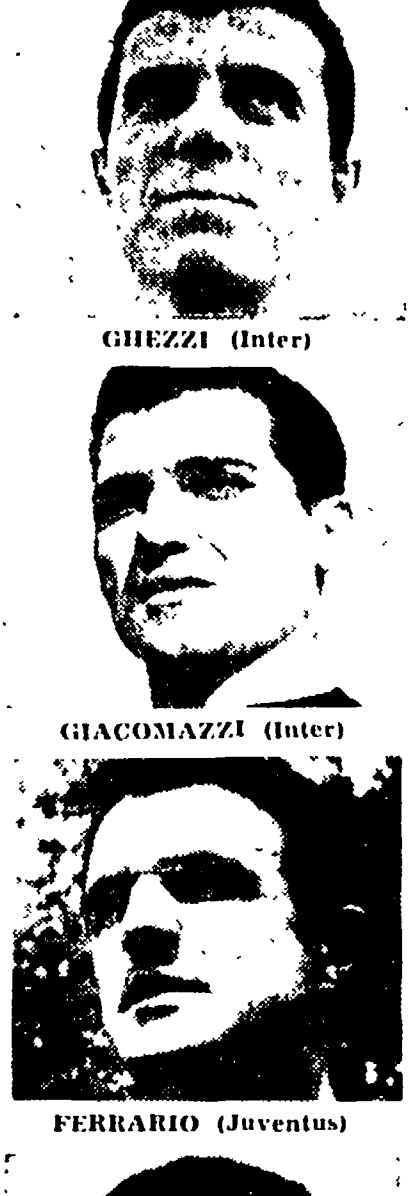
Stamare Marsini parlerà ai ferrovieri in sciopero

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI GLI SPETTACOLI

Gli undici azzurri

OGGI IL PRIMO ATTO DELL'INTENSA SETTIMANA DEL NOSTRO CALCIO

I cadetti azzurri di scena ad Istanbul



FERRARIO (Juventus)

BALLACCI (Bologna)

NERI (Inter)

PICCININI (Milan)

VITALI (Napoli)

GRATTON (Fiorentina)

GALLI (Roma)

CICCARELLI (Napoli)

PESAOLO (Napoli)

PER LA PARTITA CONTRO I TURCHI I favori del pronostico ai calciatori italiani

Velocità, decisione e resistenza, le migliori armi dei nostri avversari. I primi contatti calcistici con la Turchia li abbiamo avuti solamente nel dopoguerra...

DECISO DAL C. T. CZEJLER DOPO L'ALLENAMENTO CON IL RAPALLO Pandolfini mezz'ala sinistra della squadra dei moschettieri. Costagliola difenderà la rete azzurra - Nove goals segnati dai "nazionali"

NAZIONALE. A. Costagliola (Bologna), Magalhães (Brescia), Cervato, Chianella, Boniperti, Martignetti, Frignani.

GIOVANI. Buffon (Covington), Bertucelli, Bruno, Gaspari (Genova), Mari, Rosalia, (Vicenza), Camorra, Pandolfini, Caccagnolo (Pescara), Secchiero (Cavagnolo), Parodi.

VIVA ATTESA PER TURCHIA-ITALIA B. Ultime incertezze di Puppo sulla formazione della squadra

ISTANBUL. 10. L'attesa che circonda il nostro campionato nazionale B italiana e la Turchia va crescendo qui in Istanbul...

TURCHIA. Turgay Ali Alihsan Mujdat Esref Nusret Mehmet Ali Fahrettin Coskun Garbis Letfer Pesaoala Galli Vitali Ciccarelli Gratton Piccinini Neri Ballacci Ferrario Giacomazzi Ghezzi ITALIA. Arbitro: Fuchs (Germania). Segnalinee: Faik Gokay (Turchia) e Belle (Italia).

Genova. 10. - Arrivano non arrivano, arrivano. Cominciò la settimana di preparazione della nazionale...

A COLLOQUIO CON WILEM MUCHA. Oggi a Rapallo (ore 10) allenamento dei "bianchi". Ancora non decisa la formazione dei cecoslovacchi

GENOVA. 10 - Wilem Mucha è un uomo di 60 anni, alto, magro, con i capelli grigi e la barba grigia...

IERI A VILLA GLORI. Vittoria di Deux Roses nel Premio Via Cassia

Pr. Via Flaminia. 1. L'attesa che circonda il nostro campionato nazionale B italiana e la Turchia va crescendo qui in Istanbul...

ELenco dei locali che avranno spettacolo. ARGENTINA. Domenica alle 17,30. Concerto di W. F. Ferrero. Programma: Wolf Ferrero, «Il segreto di Susanna», ouverture di Liszt...

ABBONATEVI A REALTA' SOVIETICA. ANNUO L. 500. REALTA' SOVIETICA. ANNUO L. 500

PETER PAN. tutti i ragazzi del mondo sono tutti gli uomini del mondo tornano fanciulli con PETER PAN

BERTOLLI OLIO. Questa è la nuova bottiglia... e si apre così. Essa protegge e conserva inalterati i pregi di aroma e di gusto...

ANCHE CHURCHILL ATTACCATO PERSONALMENTE

Aspre critiche in Gran Bretagna ai risultati dell'incontro a tre

Il primo ministro riferirà la settimana prossima al Parlamento — Il discorso del presidente Eisenhower sulle armi atomiche definito « utile ipocrisia »

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 10 — I risultati della conferenza delle Bermuda saranno dibattuti ai Comuni e alla Camera dei Lords la settimana prossima, probabilmente mercoledì e giovedì ai Comuni, e venerdì ai Lords. Eden non sarà presente, dovendo partecipare alla riunione del Consiglio atlantico a Parigi, e pertanto l'ordine governativo sarà necessariamente lo stesso Primo Ministro.

Ancora impalpabilmente, ma più precisamente che nei giorni scorsi, le preoccupazioni per quanto può essere stato concordato alle Bermuda cominciano ad assumere la forma nuova di un generale sospetto per le decisioni che i dirigenti occidentali prendono nei loro incontri protetti dalla cortina del segreto.

Il New Chronicle esprime oggi questo sentimento dedicando un editoriale ad affermazioni di Churchill secondo cui « Gli uomini di Stato debbono poter parlare in privato, senza dover emettere un comunicato ».

« Le conferenze — aveva continuato il primo ministro — dovrebbero presentare i loro risultati al pubblico nella forma di titoli giornalistici, ma in quella di chiaro mutamento di politica, i cui risultati possono apparire a distanza di mesi ».

Attacchi a Churchill
E' una affermazione che il quotidiano liberale dichiara di non condividere, essendo difficile, scrive il giornale « ingoiare in un sol boccone l'affermazione che il sacrificio che Churchill ci vuole imporre ha il solo scopo di rendere il mondo più sicuro, e non più pericoloso ».

« L'opinione pubblica in un paese democratico — continua il giornale — non può abbandonare il completo controllo della politica estera nelle mani di ministri che rifiutano di discutere o addirittura di rendere note le loro decisioni, sino a quando non sia troppo tardi per modificarle ».

E' il primo accenno questo che appare su un giornale inglese, sulla necessità di controllare più attentamente le decisioni di politica estera del Primo ministro, ciò avverte senza significato che domani è la Conferenza delle Bermuda dove si teme che Churchill possa aver ceduto con eccessiva « indulgenza » a certe tesi ultranaziste degli Stati Uniti, pur con l'obiettivo — come si afferma — di ottenere determinate contropartite su questioni più vitali.

ca estera del Primo ministro, ciò avverte senza significato che domani è la Conferenza delle Bermuda dove si teme che Churchill possa aver ceduto con eccessiva « indulgenza » a certe tesi ultranaziste degli Stati Uniti, pur con l'obiettivo — come si afferma — di ottenere determinate contropartite su questioni più vitali.

Monumentale follia
Il settimanale laborista Tribune, in un articolo pubblicato stamane con grande rilievo, definisce il comunicato conclusivo della Conferenza delle Bermuda come « il più imbecille documento diplomatico dei tempi moderni ».

« A quanto risulta dal comunicato — scrive l'autorevole settimanale — l'intera politica occidentale deve restare immutata. Nulla deve essere toccato. Dovrà essere riconosciuta al riarmo tedesco attraverso la C.E.D., la precedenza assoluta nel calcolo occidentale dei previsti sviluppi. Nessuna meraviglia che il cancelliere Adenauer abbia dato la sua benedizione a questo documento, il cui contenuto corrisponde esattamente a quanto egli aveva ordinato. Ancora una volta, con monumentale follia — prosegue Tribune — le potenze occidentali si sono unite per accrescere il suo prestigio e rafforzare la sua posizione in Europa. Eppure tutto il mondo sa, che ogni accordo con i leaders sovietici è subordinato al rigetto della richiesta di Adenauer, la cui posizione dipende dal mantenimento della guerra fredda ».

Se ieri il discorso del Presidente degli Stati Uniti era stato pubblicato con grande rilievo dalla stampa britannica, ben lieta di avere un pretesto plausibile per distogliere l'attenzione dei lettori dalla conferenza delle Bermuda, stamane cominciano ad apparire qua e là velate critiche all'orazione di Eisenhower, al quale si rimproverava di aver ripresentato, vevevriato a nuovo, il già condannato Piano Baruch.

Il Manchester Guardian scrive, a proposito della proposta « banca mondiale dell'uranio » che essa è « una utile ipocrisia, l'elemosina domenicale del ricco, un semplice deposito di materiale che può essere risparmiato dalla costruzione di bombe atomiche e, in breve, un nuovo genere di ammasso atomico ».

Il giornale rileva, in sostanza, che la proposta americana non impedisce affatto la continuazione della produzione atomica di guerra, e che anzi può rivelarsi assai pericolosa, se dovesse offrire un inaspettato rifornimento di materiale atomico per chi non ne ha più il monopolio.

LUCA TREVISANI
Critico in Francia
L'incontro delle Bermuda — scrive il settimanale francese Observateur — è stato una riunione delle Bermuda « i-

« una utile ipocrisia, l'elemosina domenicale del ricco, un semplice deposito di materiale che può essere risparmiato dalla costruzione di bombe atomiche e, in breve, un nuovo genere di ammasso atomico ».

Il giornale rileva, in sostanza, che la proposta americana non impedisce affatto la continuazione della produzione atomica di guerra, e che anzi può rivelarsi assai pericolosa, se dovesse offrire un inaspettato rifornimento di materiale atomico per chi non ne ha più il monopolio.

LUCA TREVISANI
Critico in Francia
L'incontro delle Bermuda — scrive il settimanale francese Observateur — è stato una riunione delle Bermuda « i-

« una utile ipocrisia, l'elemosina domenicale del ricco, un semplice deposito di materiale che può essere risparmiato dalla costruzione di bombe atomiche e, in breve, un nuovo genere di ammasso atomico ».

Il giornale rileva, in sostanza, che la proposta americana non impedisce affatto la continuazione della produzione atomica di guerra, e che anzi può rivelarsi assai pericolosa, se dovesse offrire un inaspettato rifornimento di materiale atomico per chi non ne ha più il monopolio.

LUCA TREVISANI
Critico in Francia
L'incontro delle Bermuda — scrive il settimanale francese Observateur — è stato una riunione delle Bermuda « i-

Ulbricht propone un accordo per libere elezioni in Germania

Con una mozione fatta approvare al Bundestag, Adenauer cerca di far sorgere nuovi ostacoli sulla via di un accordo a quattro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 10 — « Il governo della Repubblica Democratica Tedesca saluta la accettazione da parte degli occidentali della proposta sovietica per la conferenza a quattro da tenersi a Berlino ».

La risoluzione della Camera impegnò poi il governo per la conferenza di Berlino che le elezioni dovranno precedere ogni altra fase della riunificazione, e chiede la liberazione dei nazisti condannati nella Germania democratica per atti di sabotaggio ed attività spionistiche.

Spie di Adenauer
in Francia e in Italia
BERLINO, 10. — Il quotidiano di Norimberga 8 Uhr Blatt ha rivelato oggi che le spie del Gehlen « non lavorano solo nella Germania orientale, ma anche in Francia, in Italia, in Inghilterra, in Spagna ed in Egitto ». L'organizzazione del Gehlen è finanziata dagli Stati Uniti e dal governo di Bonn.

« Il governo della Repubblica Democratica Tedesca saluta la accettazione da parte degli occidentali della proposta sovietica per la conferenza a quattro da tenersi a Berlino ».

La risoluzione della Camera impegnò poi il governo per la conferenza di Berlino che le elezioni dovranno precedere ogni altra fase della riunificazione, e chiede la liberazione dei nazisti condannati nella Germania democratica per atti di sabotaggio ed attività spionistiche.

Spie di Adenauer
in Francia e in Italia
BERLINO, 10. — Il quotidiano di Norimberga 8 Uhr Blatt ha rivelato oggi che le spie del Gehlen « non lavorano solo nella Germania orientale, ma anche in Francia, in Italia, in Inghilterra, in Spagna ed in Egitto ». L'organizzazione del Gehlen è finanziata dagli Stati Uniti e dal governo di Bonn.

Proteste a Oslo contro Marshall

Dimostrazioni contro la consegna del premio Nobel per la pace all'ideatore del patto atlantico

OSLO, 10. — Manifestazioni di protesta si sono svolte stamane nell'Aula magna dell'Università di Oslo, mentre si stava svolgendo la cerimonia per la consegna del premio Nobel per la pace al generale americano Marshall.

Per quanto riguarda la discussione del problema indocinese in quella sede, l'Observateur sottolinea che Bidault non era l'avvocato più indicato per patrocinare la causa di un armistizio a cui è notoriamente ostile, e che la concessione di nuovi aiuti finanziari e militari americani alla Francia sembra preludere anziché a un armistizio, alla continuazione e all'inasprimento del conflitto.

L'assistenza americana — scrive il settimanale — diventa così una spada puntata alle spalle con le parole « Marshall torna a casa » e hanno lanciato manifestini. Alcuni dei volantini protestavano contro la consegna di un premio della pace proprio al ge-

nerale Marshall, che, col piano che porta il suo nome e col patto atlantico, non ha fatto altro che sabotare la pace e preparare la guerra. Altri manifestanti ricordavano poi le responsabilità per le stragi di Hiroshima e Nagasaki che ricadono sul generale americano.

Dopo un momento di esaltazione, mentre il pubblico commentava animatamente l'accaduto, il presidente Jahn ha concluso rapidamente il discorso, e ha consegnato al generale americano che gli stava di fronte pallido e turbato, il diploma del premio.

La polizia ha operato alcuni arresti tra i dimostranti.

Brutale ricatto
degli S. U. alla Francia
DUNKERSTOWN, 10 — E' stato oggi rivelato da fonti americane, citate dall'Associated Press, che gli Stati Uniti hanno comunicato alla Francia, nel corso dei colloqui a tre, la decisione del Congresso di sospendere ogni aiuto militare a partire dal 1. gennaio, se essa non ratificherà la CED.

Funzionari britannici hanno reso noti dal canto loro i termini dell'accordo che, secondo le richieste francesi, dovrebbe legare più strettamente la Gran Bretagna alla CED.

L'accordo conferma che la Inghilterra mantiene il rifiuto di porre le sue truppe in Europa, alle dipendenze della CED e di assumersi sostanziali impegni. Londra promette invece, « allo scopo di assicurare la Francia e ottenere la ratifica del trattato », che l'Inghilterra sarà rappresentata negli organi direttivi del progettato esercito europeo, nominerà una sua missione permanente e non ritirerà le sue truppe dal continente senza informare la CED.

Il Partito unionista vince nel Sudan
KARTUM, 10. — Secondo gli ultimi risultati il Partito unionista che propugna l'unione con l'Egitto, si è aggiudicato 15 dei 20 seggi del Senato nelle elezioni sudanesi.

Un editoriale della « Pravda », sul trattato franco-sovietico

L'indipendenza francese legata al rigetto della C. E. D.

MOSCA, 10. — Sotto il titolo « La Francia e il problema della sicurezza europea », la Pravda pubblica oggi un importante editoriale.

L'organo del PCUS rileva all'inizio che la restaurazione praticata della posizione economica e internazionale della Francia costituisce uno dei mutamenti più importanti verificatisi sulla arena internazionale in questo dopoguerra. La parola della Francia negli affari europei e nella politica mondiale ha ora un peso. Ma tutti i circoli politici degli Stati Uniti non vogliono, evidentemente, riconoscere tale stato di cose.

Va ricordato, scrive la Pravda, che il desiderio di rinviare l'importanza della Francia come grande potenza non è nuovo nei dirigenti degli Stati Uniti, come di certi dirigenti di altri paesi occidentali. Già durante la guerra si era manifestata la tendenza, da parte di questi cir-

coli, a spellinare la Francia come grande potenza e a dividerne le sue ricchezze naturali. Questi piani erano accarezzati dagli imperialisti tedeschi e dagli imperialisti americani in mente taluni anche in Gran Bretagna e negli Stati Uniti.

Dopo la guerra, sono i circoli governativi americani che cercano di subordinare la politica della Francia ai loro interessi di minare l'economia nazionale e di mettere a rotolando la sicurezza, pronunciando la rinascita del militarismo tedesco assetato di rinuncia. Questi circoli stanno cercando di spingere la Francia su una strada disastrosa, legandola ai piedi con il trattato per il cosiddetto « esercito europeo », da una parte ricostituirebbe la Wehrmacht tedesca dall'altra priverebbe la Francia del diritto di disporre del suo esercito e della sua posizione, storicamente formata, di grande potenza.

La Pravda rileva a questo punto la forza del movimento sorto in Francia contro questi piani, i quali sono diretti non solo contro gli interessi francesi, ma anche contro quelli della pace. La Francia, essa afferma, è in grado non soltanto di difendere la sua indipendenza, ma può e deve dare, al pari delle altre grandi potenze, il suo contributo alla salvaguardia della pace e al rafforzamento della sicurezza in Europa.

L'organo del PCUS sottolinea a questo punto la continuità dell'atteggiamento del governo sovietico, il quale offre il suo appoggio alla Francia fin dagli anni di guerra. La cooperazione franco-sovietica rimane nel crogiolo della seconda guerra mondiale. Nove anni fa, il 10 dicembre 1944, i due paesi firmarono un trattato di alleanza e reciproca assistenza diretta in particolare contro la minaccia di una nuova aggressione da parte della Germania. Questo trattato assume oggi un'importanza vitale per la Francia.

La Pravda riafferma la fedeltà sovietica a questo impegno, fedeltà che è stata ricordata da Malenkov nel suo discorso dell'8 agosto dinanzi al Soviet Supremo e, più recentemente, dall'ultima nota sovietica sulla Germania. La Unione Sovietica ha coerentemente appoggiato e appoggia tutti gli sforzi intesi a risolvere i problemi della rinascita nazionale della Francia e a consolidare la pace e la sicurezza europea.

Inchiesta nel Kenia
LONDRA, 10 — L'Opposizione laborista ha presentato oggi alla Camera dei Comuni una mozione di censura contro il governo conservatore, con la quale si esprime la « grave inquietudine » della Camera per le azioni di repressione intraprese dal governo nel Kenia e nell'Uganda.

L'ondata di proteste per il terrorismo colonialista ha costretto il Ministro della Guerra britannico ad annunciare che una commissione d'inchiesta verrà immediatamente inviata nel Kenia.

Uccide tre figli "per ordine di Dio,"

Una terribile tragedia del fanatismo religioso negli Stati Uniti

NEW YORK, 10. — In preda ad un folle accesso di fanatismo religioso, un minatore americano ha ucciso a calci e a colpi di mazza tre dei suoi bambini, e ha ferito gravemente gli altri due, tanto da stenderli a terra come morti.

Questa tragedia della follia religiosa si è svolta ieri sera a Steubenville, nell'Ohio. La moglie del minatore che, questi aveva fatto allontanare con un pretesto, ha scoperto il suo ritorno a casa l'orrenda strage.

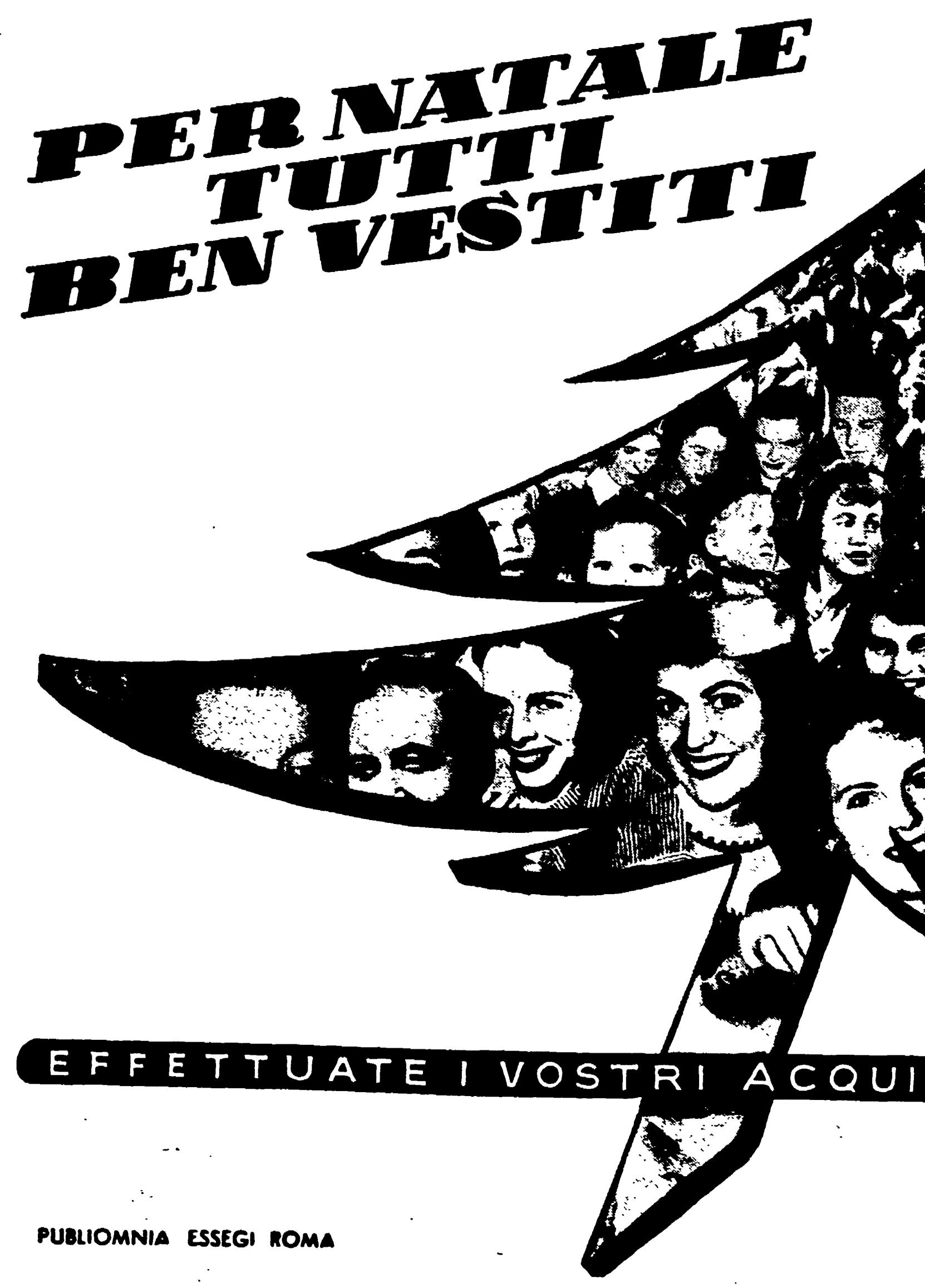
Quando la polizia è giunta sul luogo, l'assassino era in giardino e cantava un inno religioso: « Dio mi ha ordinato di uccidere i miei figli affinché non siano preda del demone », egli ha detto.

A chi gli chiedeva se avesse avuto intenzioni di uccidere anche la moglie, l'uomo ha risposto: « No, Dio non lo aveva ordinato ».

Questa tragedia della follia religiosa si è svolta ieri sera a Steubenville, nell'Ohio. La moglie del minatore che, questi aveva fatto allontanare con un pretesto, ha scoperto il suo ritorno a casa l'orrenda strage.

Quando la polizia è giunta sul luogo, l'assassino era in giardino e cantava un inno religioso: « Dio mi ha ordinato di uccidere i miei figli affinché non siano preda del demone », egli ha detto.

A chi gli chiedeva se avesse avuto intenzioni di uccidere anche la moglie, l'uomo ha risposto: « No, Dio non lo aveva ordinato ».



PER NATALE TUTTI BEN VESTITI

EFFETTUATE I VOSTRI ACQUISTI ALLA

PUBLIOMNIA ESSEGI ROMA

CONCORSO Natalizio A PREMI Incab

Via Sardegna, 61-63.

- 1 apparecchio televisore Philips, garantito dalla Radiovittoria.
- 2 apparecchi radio 5 valvole.
- 2 buoni per l'acquisto di articoli di abbigliamento per l'importo di L. 70.000 cadauno.

Sono i premi che saranno sorteggiati tra coloro che avranno effettuato l'acquisto di una confezione (abito-soprabito-cappotto) tra il 5 Dicembre 1953 e il 9 Gennaio 1954.

Non perdetevi questa occasione!

Incab

VIA SARDEGNA 61-63